ISTITUTO COMPRENSIVO

"G. Galilei - G. Mazzini"

Via Dalia, s.n. - Tel. 0933/940071 – 0933/942431 Fax. 0933/942414 95042 – Grammichele (CT)
C.F.91024330879 Codice meccanografico CTIC8AJ00Q
E-mail: ctic8aj00q@istruzione.it **Pec**: ctic8aj00q@pec.istruzione.it Sito web: www.icgalileimazzinigrammichele.edu.it

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno scolastico 2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	74
➢ minorati vista	
➢ minorati udito	1
➢ Psicofisici	73
2. disturbi evolutivi specifici	20
➢ DSA	4
➢ ADHD/DOP	
➢ Borderline cognitivo	
➢ Altro	16
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	25
➢ Socio-economico	5
➢ Linguistico-culturale – Alunni stranieri presenti nell'istituto 133	TOTALI STRANIERI 20
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
➢ Altro	
Totali	119
% su popolazione scolastica	9,7%
N° PEI redatti dai GLO	74
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	25

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**si**
AEC	Attività individualizzate e di Piccolo gruppo	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**si**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**no**
Funzioni strumentali / coordinamento		**si**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**si**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**si**
Docenti tutor/mentor		**si**
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**si**
	Rapporti con famiglie	**si**
	Tutoraggio alunni	**si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**si**
	Rapporti con famiglie	**si**
	Tutoraggio alunni	**si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Altro:	**si**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**si**
	Rapporti con famiglie	**si**
	Tutoraggio alunni	**si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**si**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**si**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**si**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	**Si**
	Altro	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**si**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**si**
	Progetti a livello di reti di scuole	**si**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**si**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**si**
	Altro:	

x	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**x**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**x**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**x**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**x**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**x**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			**x**		
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**x**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			**x**		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il cambiamento inclusivo richiede una formazione specifica e una presa di coscienza da parte di tutti gli attori coinvolti. E' fondamentale conoscere e comprendere i paradigmi e le regole che stanno alla base dell'inclusione scolastica per poter creare un ambiente accogliente e supportivo per tutti. Alcuni paradigmi e regole irrinunciabili per una scuola inclusiva sono:

- Riconoscimento e valorizzazione della diversità.
- Accessibilità ed adattabilità degli spazi e dei materiali.
- Comunicazione efficace e rispettosa.
- Partecipazione attiva e coinvolgimento di tutti gli attori del processo formativo
- Flessibilità e adattabilità dei percorsi di apprendimento

Il nostro Istituto ha avviato una serie di azioni per realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà, nel rispetto delle normative vigenti.
Lo sfondo culturale del nostro modello di integrazione/inclusione è la persona e non il suo svantaggio, pertanto la scuola promuove un approccio globale, attento alle potenzialità complessive e alle varie risorse del soggetto, tenendo presente che il contesto personale, naturale, sociale e culturale incide decisamente nella possibilità che tali risorse hanno di esprimersi.
La gestione degli studenti con disabilità certificata coinvolge varie figure professionali interne alla scuola.
Secondo quanto previsto dal D.L. 66/2017 il gruppo di lavoro per l'inclusione :

- e' nominato e presieduto dal Dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI) nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato);
- si riunisce almeno tre volte durante l'anno scolastico per monitorare il processo di integrazione e inclusione degli alunni;
- attiva il raccordo con l'equipe multidisciplinare e predispone la documentazione necessaria per la richiesta delle ore di sostegno.

Il consiglio di classe nella secondaria di I grado e il team docenti scuola dell'infanzia e primaria : individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, produce la relazione di classe di alunni con BES, definisce interventi didattico-educativi, individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione delle alunne e degli alunni con BES al contesto di apprendimento, definisce i loro bisogni , progetta e condivide percorsi personalizzati, individua e propone risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi, provvede alla stesura e all' applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP), collabora con la famiglia e il territorio, condivide i percorsi di lavoro con gli insegnanti di sostegno.

Il docente di sostegno: partecipa alla programmazione educativo-didattica, supporta il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive, interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti, rileva i casi con BES, coordina la stesura e l'attuazione del PEI.

Il referente/coordinatore per l'inclusione e per la disabilità : offre consulenza tecnica professionale ai docenti dei consigli di classe nella compilazione dei PDP, nella condivisione delle strategie didattiche e nei rapporti con le famiglie.

Il Dirigente scolastico : coordina gli interventi e le iniziative finalizzate all' integrazione e all' inclusione, definisce criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti, esercita funzione di monitoraggio e controllo relativamente all'attuazione dei percorsi.

Il Collegio dei Docenti: elabora annualmente il PAI , esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione, si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Docenti curricolari : si impegnano a partecipare ad azioni di formazioni concordate a livello collegiale, concorrono alla stesura e all'attuazione del PEI, curano i rapporti con le famiglie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola, come agenzia formativa di rilevante importanza nella società, si deve far carico della formazione e nel veicolare la cultura e le conoscenze generali. Nello specifico quelle conoscenze e innovazioni attinenti alle tematiche inclusive in modo da estenderle a tutte le componenti che sono coinvolte.
In accordo con il principio di educazione permanente, i docenti, sia curriculari che di sostegno, potranno partecipare ai progetti formativi proposti dalle scuola in rete oppure organizzati da altri enti territoriali; l'obiettivo è quello di supportare in modo adeguato ed efficiente la formazione costante del personale scolastico.
La presenza nella nostra istituzione scolastica di un numero elevato di alunni con Bisogni Educativi
Speciali ha già creato, attraverso i corsi già svolti, le azioni messe in atto con i Piani di Miglioramento, le condizioni per:

- Migliorare la capacità di lettura delle situazioni di partenza degli alunni, individuando il livello culturale, le modalità comunicative e relazionali, lo stile di apprendimento di ciascuno.
- Utilizzare strategie e metodologie didattiche che favoriscano il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.
- Gestire e adattare il curricolo delle discipline in funzione dei bisogni formativi dei soggetti in apprendimento
- Adottare strategie didattiche innovative (Cooperative learning, Peer education, didattica integrata laboratoriale).

Nel corrente anno scolastico,si proporranno la costituzione di gruppi di livello con la realizzazione di percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni formativi degli alunni.
In merito alla formazione dei docenti si evidenzia l'importanza della partecipazione agli eventi formativi, non solo dei docenti di sostegno, ma anche di tutti i docenti curricolari per una maggiore consapevolezza in tema di inclusione.
Si prevedono a tal fine per il prossimo anno scolastico, interventi di formazione su accoglienza ed inclusione degli alunni con DSA, BES e degli alunni stranieri; metodologie didattiche e pedagogia inclusiva, didattica inclusiva (in particolar modo nell'area linguistica, nell' ambito delle lingue straniere e nell' area logico-matematica). Infine, sarebbero opportuni degli incontri formativi sulla gestione della classe e l'attivazione di gruppi di apprendimento.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione inclusiva è un aspetto fondamentale per garantire che ogni studente abbia l'opportunità di dimostrare le proprie abilità e competenze in modo equo e supportivo. Una valutazione formativa, attenta alle peculiarità individuali e ai percorsi personalizzati, consente di:

- Valutare il progresso degli studenti in relazione ai loro punti di partenza
- Riconoscere e valorizzare le loro potenzialità e competenze
- Fornire feedback costruttivi e supportivi per migliorare l'apprendimento

L'utilizzo di PEI (Piani Educativi Individualizzati) e PDP (Piani Didattici Personalizzati) o piani di lavoro personalizzati consente di adattare la valutazione alle esigenze specifiche di ogni studente. I docenti possono così valutare i risultati raggiunti dagli alunni in modo più equo e supportivo.

È importante che i Consigli di Classe/team dei docenti stabiliscano livelli essenziali di competenza per garantire la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutte le figure di sostegno contribuiscono alla crescita individuale e sociale degli alunni e al loro successo formativo; la nostra scuola è supportata dai componenti dell'equipe multidisciplinare presenti nella nostra ASP di appartenenza e con essa si interfaccia per tutte le problematiche inclusive presenti a scuola. A tal fine organizza incontri e cura i rapporti con gli specialisti della UONPIA territoriale.

Nel corso dell'anno scolastico il team dei docenti svolge incontri programmatici con specialisti e operatori dei servizi esterni di supporto: equipe multidisciplinare dell'ASP territoriale, servizi sociali e centri riabilitativi.

Diverse figure professionali collaborano con gli insegnanti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Al fine di rispondere ai bisogni educativi delle alunne e degli alunni con disabilità' certificata ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e al fine di promuovere e garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione, in base alle indicazioni ministeriali contenute all'art. 9 comma 8 del D.L.66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilita', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107", si è costituito un GLI(Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) composto da docenti curricolari e da docenti di sostegno.

In momenti specifici il gruppo sarà integrato, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è' nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI) nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Il progetto d'integrazione e inclusione avviene, all' interno della scuola, tramite la cooperazione tra gli allievi e tra docenti e allievi, promuovendo momenti di solidarietà nell'ambiente classe.

L'organizzazione esterna è affidata all'equipe multidisciplinare dell'U.O, ai servizi sociali del comune , al CSR di Palermo e ad enti ed associazioni che agiscono nel territorio. Con tali organismi si concordano momenti di incontro per la condivisione dei percorsi inclusivi e la pianificazione di modalità orario-organizzative finalizzati ad una gestione ottimale delle attività previste per le alunne e gli alunni con disabilità certificata.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie possiedono un ruolo cruciale nella realizzazione dell'inclusione. Esse saranno coinvolte negli interventi educativi personalizzati, sia in fase di progettazione che in fase di attuazione. È fondamentale che durante l'intero percorso scolastico entrambe le istituzioni siano coinvolte in ogni fase dell'iter di integrazione ed inclusione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa.

La scuola condivide con le famiglie le scelte educative, le informa sulle attività programmate, sull'andamento didattico disciplinare; la scuola partecipa alla stesura del PEI e del PDP in accordo con le famiglie, e vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità. Infine, vengono concordate le modalità di verifica e l'uso eventuale di strumenti compensativi e dispensativi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
Il curriculo inclusivo si basa fondamentalmente sulla costruzione di percorsi educativi personalizzati costruiti ad hoc sulla persona e sulle sue reali potenzialità e limiti e sulle risorse presenti nel contesto a cui è possibile attingere per promuovere il successo formativo dello stesso.

Un curricolo inclusivo è fondamentale per garantire che ogni studente abbia l'opportunità di raggiungere il successo formativo, indipendentemente dalle sue abilità o bisogni specifici. La costruzione di percorsi educativi personalizzati, adatti alle esigenze e potenzialità individuali, consente di:

- Promuovere l'apprendimento attivo e significativo
- Valorizzare le differenze e le diversità

- Utilizzare le risorse disponibili nel contesto per supportare lo sviluppo degli studenti

Per realizzare un curricolo inclusivo, è importante considerare:

- Le esigenze e le potenzialità individuali degli studenti
- Le risorse disponibili nel contesto scolastico e comunitario
- La collaborazione tra docenti, studenti e famiglie per costruire percorsi educativi personalizzati

Valorizzazione delle risorse esistenti

La valorizzazione delle risorse professionali è il punto di partenza per creare un ambiente accogliente ed inclusivo. Migliorare la qualità dell'inclusività significa attuare tutta una serie di strategie e prassi utili per valorizzare la risorsa alunni e per formare e aggiornare il team docente.
Il nostro istituto dispone di diverse risorse utili ad offrire agli alunni importanti esperienze di apprendimento e di crescita. Tali risorse sono sia di tipo umano, come i docenti specializzati sul sostegno che posseggono specifiche competenze, sia di tipo strumentale e tecnico, come aule multimediali, disponibilità di LIM in ogni classe e progetti laboratoriali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per il prossimo anno scolastico sarebbe opportuno predisporre un progetto specifico per l'inclusione e ,in base alle risorse aggiuntive messe a disposizione dalla scuola ,si potrebbero acquistare alcuni materiali. Tenendo presente la presenza e l'utilizzo delle LIM e DEI MONITOR nelle classi ; sarebbe comunque auspicabile, una migliore organizzazione degli spazi e degli orari per la predisposizione di attività laboratoriali inclusive.
Infine, su richiesta, si metteranno a disposizione i nuovi strumenti per la didattica inclusiva, come per esempio le risorse tecnologiche che fungeranno come ausilio al processo di inclusione, l'utilizzo di un pc portatile (utili soprattutto per gli alunni DSA) e l'utilizzo dei tablet.

Aggiornamento progetti di inclusione per l'anno scolastico 2025-2026

Il nostro istituto da qualche anno fa parte della rete Snoezelen. Nel plesso Giandritto della Scuola secondaria, nel maggio del 2021 è stata inaugurata la stanza multisensoriale. La motivazione che ha portato alla realizzazione di tale ambiente è stato il desiderio di far sperimentare agli alunni con particolari bisogni, un percorso di benessere fisico e mentale derivante da un ambiente accattivante. Nata dall'iniziativa di alcuni docenti, ha visto il coinvolgimento e la generosità di tutto il personale della scuola. Anche per prossimo anno scolastico 2025-2026, i nostri alunni potranno usufruire di tale ambiente attraverso un planning che verrà definito in base alle esigenze degli alunni e alla disponibilità di personale interno della scuola.
La stanza multisensoriale sarà fruibile soltanto nel periodo di svolgimento delle attività didattiche.
Nell'anno scolastico 2024/2025 è stata realizzata e inaugurata l'aula immersiva nel plesso di Piano Cugni ed è in fase di realizzazione un'altra aula immersiva nel plesso di Piano Immacolata che sarà inaugurata il prossimo anno. Queste aule sono state progettate e realizzate con la finalità di creare un ambiente di apprendimento coinvolgente, interattivo e multisensoriale che favorisce la comprensione ed il ricordo delle informazioni attraverso l'esperienza diretta.

Inoltre, per il prossimo anno scolastico, potranno essere rimodulati e riproposti i progetti già attuati e che hanno avuto una buona partecipazione e soprattutto hanno fatto registrare consensi da parte degli alunni disabili e non. Saranno progettati i laboratori creativi di pittura, musicoterapia e creatività, cucina e ceramica nei vari ordini di scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

All'interno dell'istituto comprensivo il piano di intervento per la continuità mira a promuovere lo sviluppo graduale e armonico del soggetto, valorizzandone le competenze già acquisite nella scuola di provenienza, ad individuare, progettare e realizzare percorsi metodologico- didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo. Si propone, inoltre, di prevenire quelle difficoltà che talvolta gli alunni incontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola al fine di evitare fenomeni di dispersione scolastica e abbandono. In sede collegiale si concordano e realizzano i seguenti interventi per garantire condizioni che facilitino il passaggio con particolare riferimento alle alunne e agli alunni con disabilità certificata e agli alunni BES:

- coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e finali, con un'approfondita analisi dei programmi e degli itinerari formativi
- incontri periodici fra i docenti dei due ordini di scuola degli alunni in uscita e in entrata attraverso la condivisione di percorsi disciplinari in una logica verticale e trasversale.
- incontri periodici tra docenti di sostegno tra i vari ordini di scuola
- pianificazione attività didattiche comuni per la continuità;
- costruzione di un fascicolo personale contenente informazioni necessarie nella fase di transito tra i vari ordini di scuola

Obiettivo prioritario del PAI è quello di permettere alle alunne e agli alunni con disabilità certificata di "sviluppare un proprio progetto di vita futura"**.**

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 23/05/2025

Grammichele, 23/05/ 2025